



forever open

Una guida per i pellegrini del Giubileo a Roma
Edizione esclusiva per i Pellegrini della Speranza



SPER
viva



“Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo. Per la sua **grande misericordia** noi **siamo stati rigenerati**, perché Dio ha risuscitato Gesù Cristo dai morti. Adesso noi viviamo in trepidante attesa e abbiamo **un'eredità inestimabile** che è custodita per voi in cielo, un'eredità pura e incontaminata, che non si deteriora, che nessuno può violare e che non perde di valore”. **1 PIETRO 1:3-4**

A TE CHE HAI IL CUORE DI UN PELLEGRINO

I **L TUO VIAGGIO A ROMA PER IL GIUBILEO 2025**, è iniziato molto prima di oggi. Dio ha lavorato in ogni circostanza della tua vita, portandoti qui oggi, per essere rinnovato alla sua presenza. Fermati un attimo, inspira e fai un bel respiro. Oggi sei qui!

Forse sei arrivato con la grande aspettativa di sperimentare Dio, ed approfondire la tua relazione con lui. "Il mio cuore mi dice da parte tua: «Cercate il mio volto!» Io cerco il tuo volto, o Signore".

Forse il tuo pellegrinaggio è motivato dalla curiosità. Dio dice: "Invocami, e io ti risponderò, ti annuncerò cose grandi e impenetrabili che tu non conosci".

O forse sei semplicemente stanco, alla ricerca disperata di un riposo per la tua anima che non hai trovato altrove. Poi Gesù disse: "Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo".

Qualsiasi siano le ragioni che abbiano motivato il tuo viaggio a Roma, offrile a mani aperte a Dio mentre ricevi l'incoraggiamento di Gesù: "Chiedete senza stancarvi e riceverete ciò che avete chiesto. Perseverate nel cercare e troverete. Insistete a bussare e la porta vi sarà aperta".

Questo pellegrinaggio ti conduce al passaggio attraverso una, oppure tutte le Porte Sante delle grandi basiliche romane. Cosa speri di trovare dall'altra parte di questa esperienza?

Gesù disse: "Sono io la porta. Quelli che entrano per questa porta, cioè me stesso, saranno salvati. Entreranno e usciranno in tutta libertà e troveranno verdeggianti pascoli".

Le Porte Sante che vedrai a Roma offrono uno scorcio di Colui che è la porta sempre aperta: Gesù. Attraverso di lui, una vita ricca e appagante con il tuo Padre celeste è disponibile per te ogni giorno. "Ecco! Io sto alla porta e busso. Se uno sente la mia voce e apre la porta, io entrerò e ci metteremo a tavola da amici per mangiare insieme".

Possa questo libro essere una guida lungo il tuo viaggio nel Giubileo 2025, illuminando il tuo cammino con la Parola di Dio. Possa Dio mostrarti la via della vita, dandoti la gioia della sua presenza e del vivere con lui per sempre.

Amen.

“

**Sono io la porta.
Quelli che entrano
per questa porta,
cioè me stesso,
saranno salvati.
Entreranno e
usciranno in tutta
libertà e troveranno
verdeggianti
pascoli.**

GIOVANNI 10:9

”



**BASILICA DI SAN
PIETRO**



**CITTÀ DEL
VATICANO**



Forever Open è più di un nome. È un promemoria che la porta di Dio è sempre aperta per te. Segui i codici QR in questo libro per trovare risorse aggiuntive che ti aiuteranno nel tuo viaggio spirituale a Roma ed oltre.



ROMA



PANTHEON



**CARCERE
MAMERTINO**



**FORO
ROMANO**



**SCANSIONA PER
CONTINUARE IL VIAGGIO**



COLOSSEO





**“TU CI HAI
CREATI PER
TE, O SIGNORE,
E IL NOSTRO
CUORE NON
TROVA PACE SE
TU NON SEI QUI
CON NOI”.**

– SANT’AGOSTINO

VAGABONDI IRREQUIETI

S **E IL VIAGGIO FOSSE UN UCCELLO CHE PRENDE IL** volo, allora la libertà sarebbe il vento nelle sue ali. Orizzonti infiniti attraverso ampi spazi aperti, ci invitano a muoverci da luoghi in cui siamo stati, verso il brivido dell'ignoto. Ogni boccata d'aria fresca e ogni nuova esperienza rimodellano la nostra prospettiva, rendendo il mondo ancora più magnifico.

La tua vita intera è un viaggio, un pellegrinaggio che va dalla nascita, fino alla tua gloriosa destinazione nel cielo. Pensa ad Abramo, che per fede lasciò la sua terra natia e viaggiò verso la terra promessa che avrebbe ricevuto in eredità. Oppure considera Gesù, che viaggiò dal cielo verso l'umiltà dell'umanità, attraverso la morte e la resurrezione, e fu innalzato da Dio affinché tutti potessero riconoscerlo come Signore. Il tuo viaggio ha un grande scopo ed un grande significato.

Ma anche la libertà ha i suoi difetti quando appartiene a persone imperfette. L'infinita possibilità di scelta infinite diventa rapidamente schiacciante. Le difficoltà e le delusioni durante il cammino deviano la nostra identità e il nostro scopo, lasciandoci confusi e stremati.

In momenti come questo potremmo chiederci come fece Gesù: "E che beneficio ne ricavi se guadagni il mondo intero ma poi perdi o distruggi te stesso?"



Nel perseguire cose che non sono mai state pensate per noi, rimaniamo bloccati ripetutamente nello schema: “peccato – fallimento – colpa”. Ti suona familiare? San Paolo poteva capirlo; infatti egli disse:

“Voglio fare ciò che è buono, ma non lo faccio. Io non voglio fare ciò che è sbagliato, ma lo faccio ugualmente... Oh, che essere miserabile sono! Chi mi libererà da questa esistenza dominata dal peccato e dalla morte?”.

ROMANI 7:19, 24

Stordito da questo ciclo di autodistruzione, potresti esserti trovato nella stessa posizione del salmista Davide, quando scrisse: “O Dio, tu sei il mio Dio, io ti cerco dall'alba; di te è assetata l'anima mia, a te anela il mio corpo languente in arida terra, senz'acqua”.

**Fermati un momento,
Dio ti vede, anche adesso.
Lo schema “peccato - vergogna” non
deve essere la fine della tua storia.**

Mentre ti muovi per i sentieri acciottolati di Roma, tieni strette al cuore le parole del nostro amorevole Signore: “Voi mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il vostro cuore, ‘dice il Signore”.

Indipendentemente da quanto ti senti degno o indegno, l'invito ad essere completamente trasformato dall'amore di Dio è aperto a te. Gesù disse: “Non sono venuto infatti a chiamare quelli che pensano di essere giusti, ma quelli che sanno di essere peccatori perché cambino modo di pensare e si convertano a Dio”.

Mentre continui il tuo pellegrinaggio, sii disposto a guardarti dentro. Mentre ti offri completamente a Dio, lui ti trasformerà in una persona nuova, cambiando il modo in cui pensi e ti comporti.

**EBREI 11:8 | FILIPPESI 2:6-11 | LUCA 5:32; 9:25 |
ROMANI 7:19, 24; 12:1-2 | SALMO 63:1 | GEREMIA 29:13**



LUOGHI DA VISITARE

Foro Romano

Carcere Mamertino

Colosseo

Pantheon



SPERANZA NELLE DIFFICOLTÀ

“E noi possiamo anche gioire delle afflizioni e delle prove nelle quali viviamo, perché sappiamo che esse producono in noi la resilienza. E la resilienza produce fermezza di carattere; e questa fermezza di carattere consolida la nostra fiduciosa speranza nella salvezza. E questa speranza non ci deluderà. Infatti sappiamo con quanta tenerezza Dio ci ama, avendo riversato il suo amore nei nostri cuori grazie allo Spirito Santo che ci è stato donato”.

– SAN PAOLO, ROMANI 5:3-5



**SCANSIONA PER
CONTINUARE IL
VIAGGIO**

Riesci ad immaginare di essere tra i primi ad ascoltare le parole di Paolo alla chiesa primitiva di Roma?

Vivi al centro dell'impero più potente del mondo, ma a causa della tua fede in Gesù, la società ti ha spinto ai margini. Ovunque tu vada, ti vengono ricordate le prove che affronti: processioni militari nel Foro, la minaccia di prigionia nel Carcere Mamertino, la minaccia del martirio nel Colosseo e l'adorazione degli idoli dietro ogni angolo.

In mezzo a tutto questo, cosa pensi dell'incoraggiamento di Paolo, non solo a perseverare, ma a gioire? Questo tipo di risposta richiede speranza: speranza nel potere trasformativo della salvezza di Dio.

Guarda ora come Dio ha trasformato questi luoghi. Questa città era un tempo il centro del potere imperiale pagano. Ora è la sede della Chiesa Cattolica. L'unico, vero Dio è adorato nel Pantheon. Il Carcere Mamertino e il Colosseo ora si ergono come monumenti ai fedeli che hanno sacrificato la loro vita per il Vangelo.

**E noi sappiamo
che Dio agisce
affinché tutte le
cose cooperino al
bene di coloro che
lo amano, i quali
sono chiamati in
conformità al suo
piano per la loro
vita.**

ROMANI 8:28

Essi erano in grado di gioire nella loro sofferenza perché confidavano nel Dio che fa sì che ogni cosa cooperi per il bene di coloro che lo amano e sono chiamati secondo il suo proposito. Come Paolo, erano certi che: "quello che soffriamo ora, però, non è per nulla paragonabile alla gloria che in futuro Dio rivelerà a nostro riguardo".

La tua speranza attraverso le prove è radicata nell'amore prevalente di Dio. Gesù disse: "Vi ho detto tutte queste cose perché abbiate pace in me. Qui nel mondo avete molte prove e sofferenze; ma fatevi coraggio, perché io ho vinto il mondo".

Ti ritrovi ad affrontare problemi e prove? Stai lottando per mantenere la speranza nelle tue circostanze? Mentre visiti questi luoghi, apri le orecchie per ascoltare le testimonianze che proclamano il potere di Dio. Durante la tua visita, trova un posto dove sederti e meditare in preghiera la seguente Scrittura.

San Paolo ci ricorda che lo Spirito Santo ci aiuta nella nostra debolezza, che Dio fa sì che tutte le cose cooperino al bene di coloro che lo amano e che sono scelti da Dio. Rifletti su queste verità fondamentali e lascia che le domande di Paolo in questo brano servano da spunti mentre preghi.

La pratica di preghiera della Lectio Divina è un modo per immergerti nella Parola di Dio e incontrare la sua presenza lì. Scansiona questo codice QR per un'esperienza di Lectio guidata attraverso questi versi.





ROMANI 8:31-39

Che diremo dunque di fronte a realtà così meravigliose come queste? Se Dio è per noi, chi può mai essere contro di noi? Se Dio non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le altre cose con lui?

Chi oserebbe accusare noi, quelli che Dio si è scelto? Proprio nessuno, dal momento che Dio stesso ci ha dichiarati giusti davanti a sé. Chi ci potrebbe ancora condannare? Proprio nessuno, dal momento che Cristo Gesù è morto per noi e, ancor di più, è risuscitato per noi e occupa il posto d'onore alla destra di Dio, intercedendo in nostro favore.

Chi potrà mai separarci dall'amore di

Cristo? Sarà forse l'oppressione o l'angoscia, o la persecuzione, o la fame, o l'indigenza, o il pericolo o la minaccia di morte? 36 Come dicono le Scritture: «Per causa tua siamo messi a morte ogni giorno; siamo trattati come pecore da macello». No! Perché, nonostante tutte queste avversità, noi siamo più che vincitori proprio grazie a Cristo che ci ama.

Sono infatti sicuro che niente potrà mai separarci dall'amore di Dio: **né morte, né vita, né angeli, né demoni, né preoccupazioni quotidiane, né incertezza del domani, e neppure le potenze dell'inferno** potranno mai separarci dall'amore di Dio. Non esiste alcun potere né in cielo né in terra, assolutamente nulla in tutta la creazione che potrà mai separarci dall'amore di Dio che si manifesta in Cristo Gesù, nostro Signore.



IL GRANDE GIUBILEO

I L TUO PELLEGRINAGGIO A ROMA

TI conduce a varcare la soglia di una Porta Santa. “È un momento”, spiega Papa Giovanni Paolo II, “che evoca il passaggio dal peccato alla grazia, che definisce la vita di ogni seguace di Gesù”.

Libertà dalla schiavitù del peccato ed entrata nella vita della grazia: questo è il grande significato del Giubileo. Questo è il dono gratuito che così tanti milioni di pellegrini sono venuti a celebrare a Roma quest'anno.

Sapevi che questa celebrazione ha le sue radici nell'antico Israele? Fa parte del patto che Dio ha stretto con il suo popolo quando lo ha fatto uscire dall'Egitto. Ogni cinquantesimo anno doveva essere un Giubileo: un periodo in cui i debiti venivano condonati, i servi a contratto liberati e il lavoro agricolo cessava.

Era un anno di restauro e riposo, un promemoria per il popolo di Dio che non erano più schiavi. Per quanto strano possa sembrare, avevano bisogno di quel promemoria poiché avevano la tendenza a ricadere nello stile di vita che avevano lasciato in Egitto. Dio li aveva chiamati ad essere liberi, ma la prigionia aveva i suoi confort.

Tutto questo ti suona familiare?



“

**Santificherete il
cinquantesimo anno
e proclamerete
la liberazione nel
paese per tutti i
suoi abitanti.**

LEVITICO 25:10

Sii onesto con te stesso. Ti capita mai di vivere come se fossi ancora schiavo del peccato, precipitando ripetutamente nello stesso vortice di colpa? Gesù è venuto per spezzarlo.

Egli disse: “Sono io la porta. Quelli che entrano per questa porta, cioè me stesso, saranno salvati. Entreranno e usciranno in tutta libertà e troveranno verdeggianti pascoli. Lo scopo del ladro è rubare, uccidere e distruggere. Il mio scopo è di dare alle mie pecore una vita piena e abbondante”.

Un tempo la porta verso questa vita ricca e appagante era sbarrata a causa del nostro peccato, ma Gesù ha creato un modo per aprirla per sempre.

Quando eravamo completamente indifesi, Cristo è venuto proprio al momento giusto ed è morto per noi peccatori. Il Buon Pastore ha sacrificato la sua vita per le sue pecore, e l'autore di Ebrei spiega perché:

“Siccome i figli di Dio sono esseri umani, fatti di carne e sangue, anche il Figlio si è fatto carne e sangue. Infatti, soltanto come essere umano ha potuto morire, e soltanto morendo ha potuto distruggere il potere del diavolo, il quale aveva il dominio sulla morte. Solo così egli poteva liberare tutti quelli che avevano vissuto le proprie vite da schiavi per paura della morte”.

EBREI 2:14-15

Con la sua morte sulla croce, Gesù ci ha liberati dalla nostra prigionia al peccato e alla morte; ha inaugurato non solo un anno, ma un'era di Giubileo. Gesù lo ha annunciato quando ha iniziato il suo ministero pubblico e in Luca 4, usa il linguaggio del Giubileo dall'Antico Testamento per descrivere la sua missione nel mondo.





Quando arrivò a Nazaret, il villaggio dov'era cresciuto, egli si recò, com'era solito fare, alla sinagoga il sabato, e si alzò in piedi per leggere le Scritture. «Gli consegnarono in mano il libro del profeta Isaia. Egli lo aprì e trovò il punto in cui era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me.

Perciò mi ha consacrato per portare

la buona notizia ai poveri.

Egli mi ha mandato a proclamare che

i prigionieri saranno rimessi in libertà,

che i ciechi vedranno,

che gli oppressi saranno liberati,

e che il tempo della benevolenza del Signore

è giunto».

Chiuse poi il libro, lo riconsegnò all'attendente e si mise seduto. Gli occhi di tutti nella sinagoga erano puntati su di lui. Poi egli cominciò a parlare loro così: «La Scrittura che avete appena ascoltato si è adempiuta proprio oggi».

LUCA 4:16-21

Quanto dev'essere stato meraviglioso ascoltare quelle gentili parole lette ad alta voce da colui che ne era il pieno compimento.

Durante il ministero di Gesù sulla terra, egli annunciò la buona novella del suo regno e proclamò la libertà per coloro che credono. Tuttavia, fu la sua risurrezione a trasformare l'annuncio in realtà.

Gesù morì e fu sepolto. Il terzo giorno, risuscitò.

Rileggi quelle parole vittoriose. La morte non fu abbastanza forte da trattenere l'autore della vita. Risorgendo dalla morte, Gesù ha spezzato il potere della morte, togliendole l'ultima parola sulle nostre vite.

Quanto cambierebbe la tua vita se abbracciassi pienamente la verità che la morte non è la fine della tua storia? La paura di perderti qualcosa ed il bisogno aggrapparsi e lottare per le cose di questo mondo che stanno passando svanirebbero!

Gesù disse: "Io sono la risurrezione e la vita. Chiunque crede in me, anche se è morto, vivrà".

Quando impari, non solo a credere, ma a vivere credendo in Cristo come tuo Signore, entri nella vita ricca e appagante della grazia, oltrepassando la Porta. Questa non è più la stessa vecchia vita ma una nuova vita, piena dello Spirito di Dio.

“
**La morte
non è stata
abbastanza
forte da
trattenere
l'autore
della vita.**

”



“Così, ormai non c'è più nessuna condanna per quelli che appartengono a Cristo Gesù; e dato che voi appartenete a lui, lo Spirito che ha potere di vita vi ha liberati dal potere del peccato che conduce alla morte”.

ROMANI 8:1-2

Stai vivendo in questa libertà? Oppure, come gli antichi Israeliti, ti ritrovi a scivolare di nuovo nella tua vecchia prigionia?

La Parola di Dio parla chiaramente: devi mettere a morte le cose peccaminose e terrene che si nascondono dentro di te. Non devi imitare il comportamento e le usanze di questo mondo, ma lasciare che Dio ti trasformi in una persona nuova cambiando il tuo modo di pensare.

I primi credenti ci mostrano come dobbiamo cercare questa trasformazione. San Luca dice che “tutti i credenti erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nella condivisione dei pasti, fra cui la Cena del Signore, e nella preghiera”.

Preghiera, relazioni, comandamenti ed insegnamenti degli apostoli. Questi sono i fondamenti della vita cristiana. È attraverso questi che lo Spirito Santo ti trasforma, così puoi vivere nella libertà per cui sei stato creato.

LUCA 4:22 | MARCO 1:14-15 | 1 CORINZI 15:3-4 | ATTI 2:24, 42; 3:15 | ROMANI 6:9; 12:2 | 1 GIOVANNI 2:17 | GIOVANNI 11:25 | COLOSSESI 3:5



Potresti dire: "So che i miei peccati sono perdonati, ma non me ne sento ancora liberato".

Se è così, fai tua questa affermazione: **Agli occhi di Dio, il tuo peccato non definisce più la tua identità.** Hai ricevuto lo Spirito di Dio quando Lui ti ha adottato come suo figlio. Il suo Spirito si unisce al tuo, per affermare che sei suo figlio.

Come un bambino che matura sotto l'autorità amorevole del tuo Padre celeste, la tua crescita spirituale trova vita attraverso il tempo e l'intenzionalità. Non è una destinazione, ma un percorso che scegli di percorrere ogni giorno.

RIFLETTI

In che modo vivi ancora come se fossi schiavo del peccato anziché figlio di Dio?

Qual è la differenza tra credere nelle verità su Gesù e vivere credendo nella persona di Gesù?

Quali passi puoi compiere per dedicarti di più alla preghiera, alle relazioni, ai comandamenti e agli insegnamenti degli apostoli?

RISPONDI

Utilizza le parole del Salmo 116 per lodare Dio per tutto ciò che ha fatto.

ROMANI 8:15-16



Io amo il Signore perché ha udito la mia voce
e le mie suppliche.

Poiché ha teso l'orecchio verso di me,
io lo invocherò per tutta la mia vita.

I legami della morte mi avevano circondato,
le angosce del soggiorno dei morti mi
avevano colto;
mi avevano raggiunto la disgrazia e il
dolore.

Ma io invocaí il nome del Signore:

“Signore, libera l'anima mia!”

Il Signore è pietoso e giusto,
il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge i semplici;
io ero ridotto in misero stato ed egli mi
ha salvato.

Ritorna, anima mia, al tuo riposo,
perché il Signore ti ha colmata di grazie.

Tu hai preservato l'anima mia dalla morte,
i miei occhi dalle lacrime,
i miei piedi da cadute.

Io camminerò alla presenza del Signore
sulla terra dei viventi.

SALMO 116:1-9

SACRIFICIO DI RINGRAZIAMENTO

CON TENERO AMORE E gentilezza, Dio Padre ci ha visti, incapaci di salvare noi stessi dal peccato e dalla vergogna, e ha mandato suo Figlio per darci nuova vita in lui. Egli è stato punito per la nostra ribellione. Il suo corpo è stato spezzato affinché potessimo essere completi. La sofferenza che è stata inflitta su di lui ha ristabilito tutti noi.

Cerca un posto silenzioso e ringrazia il Signore attraverso questi versi:

Celebrate il Signore, perché egli è buono,
perché la sua bontà dura in eterno
Nella mia angoscia invocai il Signore;
il Signore mi rispose e mi portò in salvo.
Apritemi le porte della giustizia;
io vi entrerò e celebrerò il Signore.
Questa è la porta del Signore;
i giusti entreranno per essa.
Ti celebrerò perché mi hai risposto
e sei stato la mia salvezza.

SALMO 118:1, 5, 19-21





**Egli via resi
partecipi
dell'eredità
riservata al
suo popolo
che vive nella
luce.**

COLOSSESI 1:12



**Fissa lo sguardo sul
Salvatore mentre innalzi il
suo nome:**

“Quale Dio è come te,
che perdoni l'iniquità
e passi sopra alla colpa del resto
della tua eredità?

Egli non serba la sua ira per sempre,
perché si compiace di usare
misericordia.

Egli tornerà ad avere pietà di noi,
metterà sotto i suoi piedi le
nostre colpe
e getterà in fondo al mare tutti i
nostri peccati”.

MICHEA 7:18-19

In che modo hai visto la misericordia di Dio attiva nella tua vita? In quali modi, dal più banale al più strepitoso, Dio è stato buono con te?



LUOGHI DA VISITARE

Basilica di San Pietro

Cappella Sistina

Musei Vaticani



UN'EREDITÀ INESTIMABILE

Vi state accostando a Cristo, la pietra angolare vivente del tempio di Dio, rigettata dagli uomini ma scelta da Dio per ricevere grande onore. Anche voi siete pietre viventi con le quali Dio sta edificando il suo tempio spirituale. Inoltre, siete i suoi sacerdoti santi. Grazie a Gesù Cristo voi offrite sacrifici spirituali graditi a Dio.

Ma voi non siete così perché siete un popolo scelto. Siete un sacerdozio regale, una nazione santa, il possesso esclusivo di Dio. Così potete proclamare agli altri la virtù di Dio; Egli infatti vi ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

“Un tempo voi non eravate un popolo; ora invece siete popolo di Dio. Un tempo voi non avevate ottenuto misericordia; ora avete ottenuto la misericordia di Dio”.

1 PIETRO 2:4-5, 9-10



**SCANSIONA PER
CONTINUARE IL
VIAGGIO**

Milioni di persone hanno percorso i tuoi stessi passi per ammirare i siti della Città del Vaticano: la straordinaria grandezza della Basilica di San Pietro, la magnifica collezione d'arte nei Musei Vaticani e, forse i più famosi, gli straordinari affreschi di Michelangelo nella Cappella Sistina.

Questi capolavori della creatività umana ci indirizzano oltre ciò che possiamo vedere, verso la gloria di Dio che deve ancora essere rivelata: l'inestimabile eredità che ci è stata promessa in Cristo.

Considera la Basilica di San Pietro. Ogni pietra, dalle enormi lastre di marmo ai più piccoli frammenti di mosaico, contribuisce allo splendore dell'insieme. Per chi riesce a guardare oltre, essa è più di un semplice splendido pezzo di architettura. Si erge come simbolo del tempio spirituale che Dio sta formando per sé stesso dal suo popolo redento.

E abbiamo un'eredità inestimabile che è custodita per voi in cielo, un'eredità pura e incontaminata, che non si deteriora, che nessuno può violare e che non perde di valore”.

1 PIETRO 1:4

Hai notato come la cupola della basilica si erge sopra la città, fungendo da punto di riferimento per i viandanti su queste strade tortuose? Cristo chiama la sua Chiesa, non un edificio, ma un popolo, ad essere come una città sopra un'altura, che non può rimanere nascosta.

Il popolo di Dio è chiamato ad essere un faro di speranza in un mondo che ne ha disperatamente bisogno. La speranza della vita eterna che abbiamo in Cristo ci riempie e ci libera, così che possiamo amare e prenderci cura delle persone che ci circondano con sacrificio.



Hai veramente abbracciato la speranza del Vangelo? Qualunque sia la tua speranza, plasmerà la direzione della tua vita. Mentre esplori questi luoghi e consideri le realtà celesti che rappresentano, trova un posto dove sederti e contemplare in preghiera la seguente Scrittura. In essa, San Pietro incoraggia i credenti a vivere con la piena certezza della speranza che hanno in Cristo. Come potrebbe cambiare la tua vita se rivendicassi quella speranza per te stesso?

Scansiona questo codice QR per un'esperienza guidata di Lectio Divina con questo testo.





1 PIETRO 1:3-9, 13-15

Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo. Per la sua grande misericordia noi siamo stati rigenerati, perché Dio ha risuscitato Gesù Cristo dai morti.

Adesso noi viviamo in trepidante attesa e abbiamo un'eredità inestimabile che è custodita per voi in cielo, un'eredità pura e incontaminata, che non si deteriora, che nessuno può violare e che non perde di valore. Dio vi custodisce con la sua potenza, mediante la fede, fino a quando riceverete la salvezza che è pronta per essere rivelata a tutti nell'ultimo giorno.

Perciò esultate! Davanti a voi c'è una straordinaria gioia, sebbene per breve tempo sarà necessario che sosteniate molte prove. Esse mostreranno l'autenticità della vostra fede, che verrà messa alla prova come fa il fuoco che saggia e purifica l'oro, sebbene la vostra fede sia ben più preziosa dell'oro stesso. **Così, se la vostra fede si manterrà salda in mezzo a molte prove, allora vi procurerà grande lode, gloria e onore nel giorno in cui Gesù Cristo si manifesterà al mondo intero.**

Voi lo amate, benché non lo abbiate mai visto. Sebbene non lo vediate ancora, vi fidate di lui ed esultate di una gioia talmente grande che non si può spiegare a parole. La ricompensa per questa fiducia in lui sarà la salvezza delle vostre anime.

Perciò, predisponete le vostre menti ad agire, ed esercitate l'autocontrollo. Riponete tutta la vostra speranza nella grazia che salva; essa verrà a voi quando Gesù Cristo si manifesterà al mondo. Così, vivete come figli ubbidienti di Dio. Non ripiombate nel vostro vecchio stile di vita per soddisfare i vostri desideri. Voi, a quel tempo, non conosceste nulla di meglio; ma ora siate santi in tutto quel che fate, proprio come lo è Dio che vi ha scelti.



VERSI DI SPERANZA

La Parola di Dio è come un seme. Quando viene piantata nel tuo cuore, metterà radici, crescerà e porterà molto frutto. Prova ad imparare a memoria i seguenti versetti.

PUOI RESISTERE

Anche noi dunque, circondati da una tale moltitudine di persone che ci testimoniano una vita di fede, sbarazziamoci di qualsiasi peso che ci rallenta, specialmente del peccato che così facilmente ci fa sbagliare. E corriamo con perseveranza la gara che Dio ha già preparato per noi. Facciamolo tenendo il nostro sguardo fisso su Gesù, colui che fa nascere in noi la fede e la rende perfetta.

Ebrei 12:1-2

TU SEI FIGLIO DI DIO

Carissimi, carissime, noi siamo già figli di Dio, ma egli non ci ha ancora mostrato quel che saremo quando Cristo verrà. Quello che sappiamo è che saremo come lui, perché lo vedremo come egli è. E tutti quelli che hanno questa viva speranza in lui si mantengono puri proprio come egli è puro.

1 Giovanni 3:2-3

DIO HA UN PROPOSITO PER TE

È solo per grazia che Dio vi ha salvati quando avete creduto. E voi non potete vantare alcun merito in questo: è un dono di Dio. La salvezza non è una ricompensa per le opere buone che abbiamo fatto, affinché nessuno di noi possa vantarsene. Noi siamo infatti il capolavoro di Dio. Egli ci ha creati di nuovo in Cristo Gesù, affinché facciamo le buone opere che Dio ha pianificato per noi molto tempo fa.

Efesini 2:8-10

L'AMORE DI DIO NON FALLISCE MAI

Le sue compassioni infatti non sono esaurite, si rinnovano ogni mattina.

Lamentazioni 3:22-23

LA GIUSTIZIA DI DIO PREVARRÀ

Ecco il mio servo, io lo sosterrò; il mio eletto di cui mi compiaccio; io ho messo il mio Spirito su di lui, egli manifesterà la giustizia alle nazioni. Egli non griderà, non alzerà la voce, non la farà udire per le strade. Non frantumerà la canna rotta e non spegnerà il lucignolo fumante; manifesterà la giustizia secondo verità. Egli non verrà meno e non si abatterà finché abbia stabilito la giustizia sulla terra.

Isaia 42:1-4

GESÙ INTERCEDE PER TE

Dunque, dal momento che abbiamo un grande sommo sacerdote che è passato attraverso i cieli, cioè Gesù il Figlio di Dio, manteniamoci saldi nella fede che professiamo. Questo nostro sommo sacerdote comprende appieno le nostre debolezze perché, come noi, ha dovuto affrontare ogni genere di prova, ma non ha commesso peccato. Così, avviciniamoci senza paura al trono di grazia del nostro Dio. Lì riceveremo misericordia e troveremo grazia, ottenendo aiuto nel momento in cui ne avremo più bisogno.

Ebrei 4:14-16

LA CREAZIONE SARÀ RISTORATA

Tutta la creazione, infatti, attende con trepidazione il giorno in cui Dio rivelerà chi sono realmente i suoi figli. Tutta la creazione è stata sottomessa, non di sua propria volontà, alla maledizione di Dio; tuttavia, con trepidante speranza, essa guarda al giorno in cui si unirà ai figli di Dio nella gloriosa liberazione dalla morte e dalla distruzione.

Romani 8:19-21

GESÙ È LA FONTE DELLA TUA FORZA

Non che mi trovassi nel bisogno: io ho imparato infatti ad accontentarmi di quello che ho. So come vivere con quasi nulla o con più del necessario. Ho imparato l'arte di arrangiarmi in qualunque circostanza, che sia a pancia piena o vuota, con il molto e con il poco. Io, infatti, posso fare qualunque cosa mediante Cristo, che me ne dona la forza.

Filippesi 4:11-13

IL PELLEGRINAGGIO LUNGO TUTTA LA VITA

La parola latina per pellegrino è peregrinus, ovvero colui che attraversa terre straniere. È una parola adatta per descrivere i seguaci di Gesù. L'autore di Ebrei ne ha utilizzato la versione greca mentre rifletteva sui fedeli che ci hanno preceduto:

“Tutti costoro sono morti fiduciosi riguardo a ciò che Dio aveva promesso loro. Essi non ricevettero quanto era stato loro promesso, eppure lo videro da lontano e se ne rallegrarono. Accettarono di essere stranieri e nomadi su questa terra. Chiaramente, chi parla così sta guardando avanti, in cerca di una terra da poter chiamare casa. Se avessero avuto nostalgia del paese da cui erano usciti, avrebbero potuto anche ritornarci”.

EBREI 11:13-15

Il tuo pellegrinaggio a Roma per il Giubileo 2025 è un'immagine del pellegrinaggio che Dio ti chiama a compiere per tutta la vita. E grazie a Dio, lui è sia la tua destinazione che il tuo compagno di cammino.

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno di voi vuole essere mio discepolo, deve rinunciare al suo egoistico modo di vivere, prendere la propria croce e seguirmi. Chi cercherà di rimanere aggrappato la propria vita, la perderà. Ma chi rinuncia alla propria vita a causa mia, la salverà”.

MATTEO 16:24-25

L'invito a una relazione personale con Dio è stato reso “Per sempre Aperto” – ‘Forever Open’ – a tutti da Gesù. L'hai accettato? Se non l'hai fatto, o se vuoi rinnovare il tuo impegno, puoi fare questa scelta oggi.

“Gesù, credo che tu sia morto sulla croce per pagare il prezzo dei miei peccati. Grazie per essere venuto per diventare il mio Salvatore. Ora, sii il Signore della mia vita. Aiutami ad accettare il tuo amore e la tua misericordia e a mostrarli agli altri mentre cresco nella mia relazione con te. Amen”.

PROSSIMI PASSI

Ora, proprio come avete ricevuto Cristo Gesù quale vostro Signore, dovete continuare a seguirlo. Lasciate che le vostre radici affondino e crescano in lui, e in lui sia edificata tutta la vostra vita. Allora la vostra fede crescerà forte nella verità che vi è stata insegnata, e voi sarete ricolmi di gratitudine.

COLOSSESI 2:6-7

Che tu stia iniziando o continuando il tuo pellegrinaggio con Gesù, ecco alcune pratiche importanti che ti sosterranno:

1

VIAGGIA CON IL POPOLO DI DIO

Cerca e trova nuovi modi per portare gli altri con te nella tua ricerca di Gesù. Non lasciare indietro le relazioni per cui sei stato creato, ma piuttosto conforta e supporta gli altri, perché il giorno del ritorno di Gesù sta per arrivare.

2

LEGGI LA BIBBIA QUOTIDIANAMENTE

Immergiti nelle Scritture, meditandole in ogni momento. Seguendo fedelmente la loro guida, scoprirai una vita piena di scopo e grazia.

3

COLTIVA UNA VITA DI PREGHIERA

Non siate in ansia, ma pregate per ogni cosa. Esponete a Dio le vostre necessità e ringraziatelo per tutto quello che ha fatto. Allora farete esperienza della pace di Dio, che va ben al di là della nostra comprensione. La sua pace custodirà i cuori e le menti di voi che vivete in Cristo Gesù.

4

CONDIVIDI LA SPERANZA DEL VANGELO CON ALTRI

Sii sempre pronto a condividere la speranza che ti è stata data. Come potranno chiedergli di essere salvati, se non credono in lui? E come possono credere in lui, se non ne hanno mai sentito parlare? E come possono sentir parlare di lui, se qualcuno non lo fa?

**EBREI 10:24-25 | GIOSUÈ 1:8 | FILIPPESI 4:6-7 |
1 PIETRO 3:15 | ROMANI 10:14**

GIUBILEO

Padre celeste,
la fede che ci hai donato
nel tuo Figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma della carità accesa
nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
risvegli in noi la beata speranza
dell'avvento del tuo Regno.

Che la tua grazia ci trasformi
in coltivatori instancabili dei semi del Vangelo.

Possano quei semi trasformare dall'interno
sia l'umanità che l'intero cosmo
nella sicura attesa
di un nuovo cielo e di una nuova terra,
quando, sconfitti i poteri del male,
la tua gloria risplenderà eternamente.

La grazia del Giubileo
risvegli in noi, pellegrini della speranza,
il desiderio per i tesori del cielo.
Possa la stessa grazia diffondere
la gioia e la pace del nostro Redentore
su tutta la terra.

A te, nostro Dio, eternamente benedetto,
siano gloria e lode nei secoli dei secoli.

Amen

Franciscus

Papa Francesco

CONTINUA IL TUO VIAGGIO

Dai un'occhiata al link foreveropen.org/nuovi-passi per delle risorse che ti aiuteranno ad immergerti più in profondità nella Parola di Dio.



forever open



Year of Jubilee 2025 (YOJ-25), Italian

979-8-89107-518-4

Copyright © 2024 OneHope, Inc.

www.onehope.net

Le citazioni bibliche sono tratte da La Sacra Bibbia Nuova Riveduta 2006 – versione standard
Copyright © 2008 Società Biblica di Ginevra. Autorizzazione concessa. Tutti i diritti riservati.

Nuova Traduzione Vivente © 2023 Società Biblica di Ginevra Ch. De Praz-Roussy 4bis,
1032 Romanel-sur-Lausanne, Svizzera Tutti i diritti riservati. La Nuova Traduzione
Vivente utilizza la metodologia di traduzione dei testi nelle lingue originali (ebraico,
aramaico, greco) della New Living Translation, copyright © 1996, 2004, 2015 Tyndale
House Foundation. Autorizzazione concessa da Tyndale House Publishers,
Carol Stream, Illinois 60188, USA. Tutti i diritti riservati.

Vietata la vendita